



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Pag. 1 di 4

N. 28

OGGETTO: PRESA D'ATTO DELLA RELAZIONE SEMESTRALE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'UFFICIO D'AMBITO AI SENSI DELL'ARTICOLO 16 COMMA 2 LETTERA G DELLO STATUTO AZIENDALE

L'anno 2015 il giorno 06 del mese di AGOSTO, alle ore 17,30, presso la sala riunioni della Provincia di Sondrio sita in via Trieste n. 8 – quarto piano, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito previa convocazione nelle forme previste dallo Statuto aziendale.

Sono presenti:

Nominativo	Ruolo	Presente	Assente
Simone Spandrio	Presidente	X	
Pietro Carnini	Vice Presidente	X	
Floriano Faccenda	Consigliere	X	
Stefano Fioletti	Consigliere	X	
Nora Tognela	Consigliere	X	

Assume la presidenza il sig. Simone Spandrio nella sua qualità di Presidente dell'Ufficio d'Ambito.

Partecipa alla seduta il Direttore Paolo Andrea Lombardi che svolge funzioni di verbalizzante, coadiuvato dalla dipendente Elisa Pinoli, ai sensi dell'art.14 dello Statuto aziendale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta per trattare il punto all'o.d.g.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RICHIAMATO lo Statuto aziendale, il quale all'art.16, comma 2, lettera g) stabilisce che il Presidente del Consiglio di Amministrazione riferisca con relazione scritta, predisposta dal Direttore, al Presidente della Provincia sull'andamento della gestione aziendale e sullo stato di attuazione del Piano-programma, segnalando tempestivamente eventuali criticità o situazioni che possano compromettere gli equilibri economico-finanziari dell'Azienda con le correlate proposte di intervento risolutivo;

VISTO il documento "Relazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione al Presidente della Provincia – giugno 2015", predisposto dal Direttore, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

VISTO il parere in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del T.U.EE.LL., Dlgs 267 del 18 agosto 2000, espresso dal Direttore dell'Ufficio d'Ambito;



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Pag. 2 di 4

VISTO il parere in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del T.U.EE.LL., Dlgs 267 del 18 agosto 2000, espresso dal Direttore dell'Ufficio d'Ambito;

CON voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. di prendere atto del documento "*Relazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione al Presidente della Provincia – giugno 2015*", parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di demandare al Direttore la trasmissione della deliberazione, allegato incluso, al Presidente della Provincia;
3. che la presente deliberazione verrà pubblicata in apposito spazio presso la sede dell'Ufficio d'Ambito e avvalendosi dell'Albo Pretorio on-line.



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Pag. 3 di 4

Del che si è redatto il presente verbale, che letto ed approvato viene così sottoscritto.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Geom. Simone Spandrio



Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Ing. Paolo Andrea Lombardi

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

(ai sensi dell'art. 49, comma 1 del T.U.EE.LL., D.Lgs. n.267 del 18 agosto 2000)

Per quanto riguarda la regolarità tecnica si esprime parere favorevole.

Sondrio, li 06 agosto 2015



Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Ing. Paolo Andrea Lombardi

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(ai sensi dell'art. 49, comma 1 del T.U.EE.LL., D.Lgs. n.267 del 18 agosto 2000)

Per quanto riguarda la regolarità contabile si esprime parere favorevole.

Sondrio, li 06 agosto 2015



Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Ing. Paolo Andrea Lombardi



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Pag. 4 di 4

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata in data odierna nell'apposito spazio all'interno dei locali della sede dell'Azienda e all'Albo Pretorio on-line della Provincia di Sondrio per 15 giorni consecutivi.

Sondrio, 07/08/2015



Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Ing. Paolo Andrea Lombardi



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 1 di 21

RELAZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

AL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

GIUGNO 2015

La presente relazione costituisce informativa al Presidente della Provincia sull'andamento della gestione aziendale e sullo stato di attuazione del Piano-programma, come previsto dall'articolo 16, comma 2, lettera g) dello Statuto dell'Ufficio d'Ambito.

Ai sensi dell'articolo sopra citato la relazione è stata predisposta dal Direttore.

La relazione viene redatta evidenziando e ponendo in stretta correlazione da una parte gli obiettivi che la Provincia di Sondrio ha individuato per l'Azienda medesima (ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i. e dell'art. 4 dello Statuto aziendale) attraverso l'approvazione del bilancio previsionale 2015, avvenuta con deliberazione di Consiglio provinciale n.43 del 12 dicembre 2014 (su proposta della deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito n.38 del 11 novembre 2013), e dall'altra i risultati effettivamente raggiunti. Vengono altresì considerate le Linee di Indirizzo del Consiglio provinciale emanate con deliberazione n.28 del 4 settembre 2014.

La presente evidenzia infine tutte le principali attività svolte nel quadro dei compiti statutari assegnati all'Ufficio d'Ambito.

Stante la premessa si procede ad analizzare, separatamente, le attività di carattere Amministrativo, da quelle di carattere Tecnico, ed unitamente si esporranno le attività connesse alla funzione di Programmazione e controllo del Servizio Idrico Integrato.

Di particolare rilievo è il rinnovo del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito, occorso con decreto del Presidente della Provincia n.8 del 27 febbraio 2015, e insediatosi il successivo 10 marzo.



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 2 di 21

1. Attività Amministrativa, Economico-Finanziaria, Contratti, Deliberazioni, Personale

1.1. Consolidamento delle attività dell'Azienda speciale

Sono state mantenute diverse attività avviate precedentemente, necessarie per garantire la funzionalità dell'Azienda: tra queste si evidenzia la convenzione triennale con la Provincia (deliberazione n.27/2013) che permette all'Azienda di usufruire di servizi già funzionali e funzionanti in seno alla Provincia, al corrispettivo di euro 5.000 l'anno.

Relativamente al lato finanziario, fino a ottobre 2014 non si aveva certezza del riconoscimento dei costi aziendali sulla tariffa d'ambito pertanto la previsione di finanziamento dell'Ufficio si fondava prevalentemente sugli interessi netti attivi risultanti dalle attività di investimento (per mezzo di depositi a termine) delle rilevanti disponibilità finanziarie, derivanti dalle somme AdPQ e ATO destinate al finanziamento di interventi infrastrutturali e solo temporaneamente in disponibilità dell'Azienda.

Fino a metà 2014 questi fondi hanno prodotto gli attesi proventi, ma il mutato assetto della politica economica comunitaria e del panorama finanziario internazionale, non ha più garantito i precedenti livelli di interesse, e hanno fatto optare di non operare ulteriormente, mantenendo la liquidità sul conto corrente aziendale.

Dal 1 luglio 2014, in forza dell'inizio della gestione d'ambito, che consente all'Ufficio di vedere i propri costi riconosciuti dalla tariffa d'ambito (deliberazione AEEGSI n.643/2013) per mezzo di una fattura annuale da emettere nei confronti del gestore, l'Azienda Speciale ha aperto P.IVA. Inoltre, in ossequio alla risposta dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Normativa dell'8 ottobre 2012 all'interpello formulato dall'Ufficio d'Ambito di Lodi con nota del 23 luglio 2012, con la quale viene argomentata la natura di Ente Pubblico Economico dell'azienda speciale, l'Ufficio si è conformato al pagamento di IRES e IRAP a partire dal 1 luglio 2014.

Per quanto attiene i proventi originati dai diritti di istruttoria per le autorizzazioni agli scarichi, l'Agenzia delle Entrate ha invece chiarito la non assoggettabilità all'IVA.



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 3 di 21

Fra gli altri obiettivi raggiunti in questo periodo si riportano anche altre attività strettamente connesse con l'azione amministrativa, quali, fra l'altro, la predisposizione e l'adozione di un ulteriore atto di coordinamento dell'attività dell'azienda. Ci si riferisce in particolare al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (deliberazione n.18/2015);

Si tratta di un atto necessario per il corretto svolgimento dell'attività istituzionale dell'ente, soprattutto per quanto attiene al rispetto e l'aggiornamento alla normativa vigente.

1.2. Gestione dell'ordinaria amministrazione

1.2.1. Attività del Consiglio di Amministrazione

Nel corso del primo semestre 2015:

- le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono state 6;
- le deliberazioni di Consiglio di Amministrazione sono state 27;

1.2.2. Supporto tecnico-amministrativo alla Conferenza dei Comuni

Com'è noto, la disciplina regionale in materia di governo del Servizio Idrico ha istituito la Conferenza dei Comuni quale organismo con funzioni di carattere consultivo rispetto all'adozione delle principali decisioni in materia da parte dell'Ente responsabile dell'ATO, individuato con Legge Regionale n.21/2010 nella Provincia di Sondrio. In ossequio al Regolamento di funzionamento di detta Conferenza, l'Azienda svolge supporto tecnico-amministrativo oltre che logistico alla Conferenza medesima. Si specifica che tale supporto si concretizza in particolare nella predisposizione delle bozze degli atti approvati dalla Conferenza, nella verbalizzazione delle riunioni della Conferenza e nell'assolvimento negli obblighi di pubblicazione oltre che nell'esecuzione materiale di quanto ivi deciso.

Durante il periodo considerato la Conferenza è stata convocata il 19 febbraio 2015 e in tale data ha assunto due deliberazioni: la n.1 avente oggetto "Approvazione del Programma Pluriennale 2015 – 2019 degli interventi da realizzare sulle infrastrutture del Servizio Idrico Integrato dell'ATO di Sondrio da parte del gestore d'ambito. Espressione del parere obbligatorio e vincolante ai sensi dell'art.48, comma 3, della Legge Regionale 12 dicembre 2003 n.26 ss.mm.ii." e la n.2 avente oggetto "Approvazione riduzione tariffaria del servizio acquedotto



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 4 di 21

per utenze non domestiche a elevato consumo – vendita di acqua all'ingrosso. Espressione del parere obbligatorio e vincolante ai sensi dell'art.48, comma 3 della Legge regionale 12 dicembre 2003 n.26 e ss.mm.ii.”

La Conferenza è stata inoltre convocata il 30 aprile 2015 e in tale data ha assunto la deliberazione n.3 avente oggetto “Integrazione della Convenzione di affidamento del Servizio Idrico Integrato dei Comuni dell'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Sondrio. Espressione del parere obbligatorio e vincolante ai sensi dell'art.48, comma 3, della Legge Regionale 12 dicembre 2003 n.26 ss.mm.ii.”

1.2.3. Gestione amministrativo-contabili e fiscali

L'Ufficio d'Ambito della Provincia di Sondrio, ai sensi della L.R. 21/2010, è stato costituito dalla Provincia di Sondrio nella forma giuridica di Azienda Speciale di cui all'art.114 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i: è quindi dotata di personalità giuridica ed autonomia organizzativa e contabile. L'attività gestionale dell'Azienda è retta da criteri di economicità, efficacia, efficienza, imparzialità, pubblicità, trasparenza e rispetta il principio di pareggio del bilancio.

Si ritiene opportuno ribadire che in ossequio alla risposta dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Normativa dell'8 ottobre 2012 all'interpello formulato dall'Ufficio d'Ambito di Lodi con nota del 23 luglio 2012, con la quale viene argomentata la natura di Ente Pubblico Economico dell'azienda speciale, l'Ufficio si è conformato al pagamento di IRES e IRAP a partire dal 1 luglio 2014.

Da rilevare anche l'approvazione di un regolamento ad uso interno per la disciplina delle trasferte, dei rimborsi delle spese sostenute e dell'utilizzo della carta di credito aziendale (deliberazione n.06/2015).

A seguito della modifica della Legge regionale n.26/2003, occorsa con Legge regionale n.52 del 18 dicembre 2014, ritenuto opportuno e corretto, in via generale, remunerare un professionista per le attività espletate a favore dell'Ufficio d'Ambito, è stato definito il compenso annuo dell'Organo di Revisione (deliberazione n.04/2015).



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 5 di 21

Attività amministrative

L'attività è stata improntata al consolidamento degli aspetti organizzativi e all'adempimento degli oneri derivanti dalla posizione amministrativo-fiscale in cui rientra l'Azienda Speciale. Diverse attività sono state svolte mediante convenzione con la Provincia di Sondrio (servizio informatico, automezzi, rilevazione presenze...). Particolare attenzione è stata rivolta a garantire l'economicità, l'efficienza ed efficacia della gestione, con riferimento al contenimento dei costi operativi.

Le attività ordinarie si sono svolte in continuità con le attività precedentemente intraprese.

Attività contabili e fiscali

Per l'attività contabile e fiscale ci si avvale della prestazione di servizio del dott. Matteo Rossi, con studio in Sondrio, Via Nazario Sauro 7, come da deliberazione n.1/2015.

Così come previsto dall'art.28 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato il bilancio di esercizio 2014 (deliberazione n.12/2015), successivamente approvato dalla Provincia di Sondrio con deliberazione di Consiglio provinciale n.4 del 19.05.2015.

Il Servizio Tesoreria per il periodo 2015-2017, a seguito di gara esperita il 20 febbraio u.s., è stato affidato a Banca Popolare di Sondrio, con sede in Sondrio, Piazza Garibaldi, secondo lo schema di convenzione approvato con determinazione n.3 del 12 gennaio 2015.

1.2.4. Gestione del Personale dipendente

Per la gestione del personale dipendente ci si avvale della prestazione di servizio del dott. Matteo Rossi, con studio in Sondrio, Via Nazario Sauro 7, come da Deliberazione n.1/2015.

Come servizio sostitutivo della mensa aziendale si è provveduto alla fornitura ai dipendenti di buoni pasto del valore nominale di euro 7,00 cad. (deliberazione n.9/2015).



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 6 di 21

Con deliberazione n.5/2015 è stata definita la retribuzione massima di risultato da corrispondere ai dipendenti, previa valutazione da parte del Direttore (per le due unità di istruttore tecnico/amministrativo).

Il tema del personale è di gran lunga all'ordine del giorno del Consiglio di Amministrazione.

Ad oggi, dopo il trasferimento dell'Ing. Paolo Andrea Lombardi dalla Provincia di Sondrio, ai sensi del Decreto Legge 19 giugno 2015 n.78, art.4, comma 2, l'organico aziendale risulta composto da tre unità rispetto le sei posizioni previste nella pianta organica approvata con deliberazione n.02/2015.

Per far fronte alle molteplici attività di competenza dell'Ufficio d'Ambito, rispetto le quali la presente relazione vuole essere testimonianza, nel corso del 2014 è stato dato avvio ad una procedura di selezione per l'assunzione di una quarta unità di personale. Tale selezione è stata revocata con deliberazione 11/2015, anche in considerazione della possibilità che dalla Provincia di Sondrio potesse essere trasferita qualche risorsa in ottemperanza all'attuale processo di riordino delle Province. Ad oggi tale possibilità non si è mai realizzata.

Oltre alla criticità di avere un organico sottodimensionato è da considerare anche il fatto che due unità sulle tre presenti in organico sono a tempo determinato ed è quindi reale e concreto il pericolo di perdita del know how sinora accumulato. Poiché la perdita di tale know how genererebbe una paralisi delle attività aziendali, il Consiglio intende valutare ogni possibile soluzione al fine di garantire i servizi oggi prestati.

Da ultimo è da rilevare che la funzione di Direttore è oggi attribuita ad un dipendente dell'azienda in forza di una deliberazione (la n.34/2014) che prevedeva tale nomina nelle more dell'esito di una procedura concorsuale avviata nel 2014 per l'assunzione a tempo indeterminato, valorizzando tale incarico temporaneo mediante un istituto di cui all'art. 10 del CCNL del 22 gennaio 2004. Poiché la procedura concorsuale è stata revocata con deliberazione 11/2015, è venuto meno il carattere di temporaneità della deliberazione 34/2014 e si palesa oggi la contraddizione con lo Statuto aziendale che, all'articolo 18, prevede che il Direttore sia inquadrato come dirigente del comparto Regioni ed Autonomie locali.

Tutto quanto sopra articolato desta forte preoccupazione nel Consiglio di Amministrazione poiché è chiara ed evidente la fragilità dell'organico attuale in relazione ai compiti che è chiamato a svolgere. Il Consiglio ritiene pertanto di doversi attivare per iniziare a risolvere le criticità sopra espresse.



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 7 di 21

1.2.5. Individuazione figure professionali in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro

In conformità alla disciplina vigente, si è provveduto ad affidare per il 2015:

- l'incarico di medico competente ex D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- l'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (R.S.P.P.) ex D.Lgs. 81/2008 e s.m.i..

In entrambi i casi, nell'ottica di ottimizzazione delle risorse a disposizione, si è optata per la medesima figura già operante per la Provincia di Sondrio.

1.2.6. Gestione dei rapporti contrattuali con fornitori

Per i servizi di uso più frequente (servizio informatico, automezzi, rilevazione presenze...) ci si avvale della convenzione onerosa stipulata con la Provincia (deliberazione n.27/2013) che consente una significativa ottimizzazione delle risorse.

Per la fornitura dei buoni pasto ai dipendenti ci si è avvalsi della Convenzione Consip dedicata.

A seguito delle difficoltà riscontrate per l'acquisizione della fornitura di telefonia mobile presso la ditta Telecom Italia S.p.A. da Milano, fornitore che, all'interno del Mercato Elettronico, offriva quanto occorrente al prezzo più basso, a causa della propria impossibilità nel gestire l'ordine (cfr. nota acclarata al prot.1142 in data 6 agosto 2014), per l'acquisto del nuovo telefono mobile per il Presidente, maggiormente performante, ci si è rivolti al mercato tradizionale.

1.2.7. Gestione dei pagamenti e degli incassi

Si sono assicurati tutti i pagamenti relativi alle forniture di beni e servizi descritti al punto precedente in tempi rapidi. Inoltre, si sono garantiti a livello complessivo i pagamenti legati a tutti le spese indifferibili ed improrogabili (pagamento delle retribuzioni del personale, l'adempimento delle obbligazioni fiscali e contributive, i pagamenti relativi alle forniture di beni e servizi necessari).



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 8 di 21

1.2.8 Manovra finanziaria e tracciabilità flussi finanziari

L'Azienda Speciale, conformemente ai recenti interventi normativi in materia di contenimento dei costi della Pubblica Amministrazione ha altresì data piena e pronta attuazione al D.L. n.78/2010. Con riferimento agli adempimenti relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari, particolare attenzione è stata data al rispetto di quanto previsto dalla Legge 136/2010 oltre che dalle deliberazioni dell'Autorità di Vigilanza per i Contratti Pubblici. Nello specifico, si è provveduto a richiedere il Codice Identificativo di Gara (C.I.G.) per i contratti sottoscritti dall'Azienda e i dati di conti correnti dedicati alle commesse pubbliche su cui effettuare i pagamenti dei servizi resi.



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 9 di 21

1.3. Tariffa del S.I.I. e rapporti con AEEGSI

Con riferimento alle attività connesse all'elaborazione del Piano d'Ambito, una rilevante componente amministrativa è rappresentata dalla necessità di articolazione della tariffa d'ambito. Con deliberazione del 27 dicembre 2013, n.643, l'AEEGSI ha stabilito l'“Approvazione del Metodo Tariffario Idrico (MTI) e delle disposizioni di completamento”, che dettano disposizioni tariffarie nuove, in parte simili al Metodo Tariffario Transitorio (MTT) degli anni 2012 e 2013, ma completamente diverse dalla metodologia CIPE alla quale si sono rifatti i Comuni sino al 30 giugno 2014.

Ad oggi si è in attesa dell'approvazione, da parte di AEEGSI, del nuovo quadro regolatorio per gli anni dal 2016 in avanti: in considerazione della complessità delle tematiche, rapportata anche alla delicatezza dell'argomento che impattano su numerosi utenti, tra cui famiglie e imprese, si è ritenuto di avvalersi della società Pragmos s.r.l., già estensore della parte economico-finanziaria del Piano d'Ambito con gradimento dell'intero Consiglio di Amministrazione (deliberazione n.07/2015).

1.3.1 A.N.E.A.

In senso generale, un elemento di valido aiuto all'operato aziendale si è dimostrata l'adesione all'Associazione Nazionale Autorità ed Enti di Ambito (deliberazione n.40/2014); gli incontri periodici favoriscono lo scambio di vedute con altre realtà, lombarde e non, e recano la possibilità di affrontare i problemi consapevoli delle esperienze altrui.

In particolare il Direttore e una dipendente sono stati nominati a partire da gennaio 2015 componenti di due gruppi di lavoro, specificatamente per l'“Analisi dell'iter di approvazione degli interventi di cui alla Legge 11 novembre 2014, n. 164, art. 7 lettera h) e individuazione di un protocollo operativo comune” e per la “Ricognizione sulla qualità del Servizio Idrico e della tutela della risorsa”. I lavori sono stati svolti mediante incontri a Roma e Firenze e ovviamente mediante i moderni strumenti di comunicazione quali internet ed e-mail. La prima commissione ha concluso i lavori mentre la seconda è in fase di conclusione. I report finali non avranno cogenza normativa ma potranno sicuramente fungere da linee guida per i vari Enti di Governo dell'ATO italiani.



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 10 di 21

1.3.2 Regione Lombardia

Sono stati mantenuti dal Direttore i rapporti con funzionari e Dirigenti di Regione Lombardia, da un lato per gli interventi inseriti nell'Accordo di Programma Quadro, dall'altro per gli interventi in corso per uscire dalla procedura di infrazione comunitaria 2014/2059 alla Direttiva 91/271/CEE.

1.3.3 Associazioni di categoria

In ossequio alle linee di indirizzo emanate dalla Provincia, l'Ufficio d'Ambito ha incontrato le associazioni di categoria in un incontro tenutosi presso la Sala Consiglio della Provincia, in data 30 giugno 2015. In tale occasione il Direttore ha illustrato il percorso sinora compiuto e ha centrato l'attenzione su tariffe e investimenti. L'Amministratore Delegato di S.Ec.Am. S.p.A. invece ha illustrato i risultati del primo anno di gestione. All'incontro hanno partecipato anche il Presidente della Conferenza dei Comuni, le OO.SS. e diversi Sindaci.

1.4. Altri aspetti tariffari connessi al controllo, alla programmazione e alla pianificazione

Si è proseguito a lavorare su diversi filoni di attività.

In esito all'approvazione, a fine anno 2014, del piano Pluriennale degli interventi 2015-2019 per oltre 50 milioni di euro e del Piano degli interventi 2015 (deliberazioni n.50 e n.51 del 2014), l'attività dell'Ufficio è stata volta a fornire supporto ai precedenti gestori relativamente competenze e responsabilità per la realizzazione dei nuovi interventi. Per inciso il Piano Pluriennale ha ricevuto parere favorevole dalla Conferenza dei Comuni riunitasi in data 19 febbraio 2015 e infine è stato approvato dal Consiglio provinciale con deliberazione n.6 del 19.05.2015.

In seguito alle nuove competenze che la Legge n.164 dell'11 novembre ha messo in capo all'Ente di governo dell'ambito, ovvero la Provincia, la stessa deve approvare mediante conferenza di servizi gli interventi del SII. Nell'ambito di queste conferenze l'Ufficio d'Ambito è tenuto a rilasciare il parere di competenza relativamente la compatibilità tecnico-economica dell'intervento proposto con la pianificazione d'ambito. Dall'inizio dell'anno sono stati rilasciati 8 pareri ma rispetto al numero degli interventi inseriti nel Piano annuale 2015 si attende un forte incremento di attività nella seconda metà dell'anno. Anche questo fatto concorre alla preoccupazione di non avere ancora una dotazione organica adeguata alle competenze dell'Ufficio d'Ambito, con probabili e conseguenti rallentamenti delle attività.



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 11 di 21

1.4.1. Attività connesse al controllo della disciplina attuativa del Piano d'Ambito

Una parte importante dell'operato dell'Ufficio è stata assorbita nel produrre tutta una serie di regolazioni di aspetti non ricompresi nel Piano d'Ambito: a titolo di esempio si citano quelle necessarie per l'inserimento nel Piano annuale degli interventi di quei lavori non previsti nello stesso e per i quali viene richiesto l'inserimento per motivi di urgenza (deliberazione n.25/2015) e quelle per fornire indicazioni al gestore d'ambito relativamente la documentazione da presentare al fine del rilascio del parere di compatibilità tecnico-economica con la pianificazione d'ambito (deliberazione n.10/2015).

Una parte altrettanto impegnativa è stata la valutazione e la presa d'atto delle rendicontazioni degli interventi inseriti nel Piano annuale 2014 e nel Piano annuale 2015 presentate dal gestore d'ambito (deliberazioni n.16 e 17 del 2015).

1.4.2. Controllo di gestione sul Gestore unico

Occorre osservare che con l'inizio della gestione da parte di S.Ec.Am. S.p.A si deve strutturare la vigilanza sull'operato del gestore d'ambito come previsto dall'art.2, comma 1, lettera e) dello Statuto. La vigilanza deve essere tesa alla verifica del rispetto, da parte del gestore, degli obblighi e dei doveri contenuti nella Convenzione di gestione.

Ad oggi non è ancora stata strutturata una metodologia operativa organica per la suddetta vigilanza, in quanto l'impegno lavorativo richiesto da tale attività non può essere assolto dall'attuale dotazione organica aziendale, già sovraccarica.

1.4.3. Applicazione delibera CIPE 52/01

E' proseguita l'attività di tenuta dei conti delle somme accantonate ex deliberazione CIPE 52/2001 con l'introito delle somme versate dai gestori. Per quanto riguarda le utenze civili allo stato attuale sino al 2010 compreso tutti i gestori hanno versato il dovuto mentre mancano ancora alcuni Comuni per la chiusura dell'anno 2011 e seguenti. Per quanto riguarda le utenze industriali, un gestore non ha ancora versato il dovuto per gli anni dal



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 12 di 21

2007 al 2011, per questo motivo il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di procedere, anche per vie legali (deliberazione n.14/2015).

Sia nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro "Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse idriche" sia in esecuzione di atti precedentemente assunti, è proseguita l'attività di erogazione dei contributi stanziati con i fondi in parola.

E' importante specificare che, al fine del finanziamento di infrastrutture del SII, il Piano d'ambito prevede il trasferimento al gestore, in 4 anni, della somma nelle disponibilità dell'Ufficio d'Ambito non ancora impegnata, alla quale si aggiungeranno gli introiti degli anni 2012, 2013 e 2014 (I semestre). La seconda tranche di questo trasferimento è stata avallata con deliberazione n.03/2015.

1.4.4. Accordo di Programma Quadro

E' proseguita l'attività di tenuta dei conti delle somme trasferite da Regione Lombardia per il finanziamento di opere nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro "Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse idriche".

Allo stato attuale risultano completati tutti gli interventi inseriti nelle prime quattro fasi dell'AdPQ, a significare la bontà di questo strumento avviato nel 2002 da Regione Lombardia e Ministeri.

Ad oggi sono in corso 11 interventi attivati a seguito di tre diverse riprogrammazioni delle economie maturate nelle prime quattro fasi.



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 13 di 21

2. Attività Tecnica, Programmazione, Pianificazione, Ambiente

Di seguito si riportano le principali attività tecniche svolte nel corso del periodo di riferimento. Anche in questo caso si evidenzia la rispondenza rispetto alle funzioni assegnate dallo Statuto Aziendale e agli obiettivi fissati dal Consiglio provinciale.

2.1 Partecipazione tecnica nelle attività di programmazione e pianificazione

Dopo l'approvazione del Piano d'Ambito e l'affidamento al gestore l'attività si è principalmente incentrata sull'approfondimento dei dati usati a base del Piano d'Ambito e sull'aggiornamento degli agglomerati, anche in considerazione degli obblighi discendenti dalla Direttiva 91/271/CEE. Tale attività ha comportato numerosi incontri tecnici con funzionari della Provincia di Sondrio, con tecnici del gestore S.Ec.Am S.p.a. e con i Comuni in qualità di gestori in economia, nonché incontri di approfondimento con Dirigenti e funzionari di Regione Lombardia.

2.2 Rapporti con S.Ec.Am. S.p.A.

A seguito della stipula con il Gestore S.Ec.Am. S.p.A. della "Convenzione di affidamento del Servizio Idrico Integrato dei Comuni dell'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Sondrio" avvenuta in data 25 giugno 2014, sono state concordate con la Società sopracitata le modalità di presentazione dei documenti comprovanti lo stato di avanzamento del Piano degli Interventi.

A seguito delle nuove competenze che la Legge n.164 dell'11 novembre ha messo in capo all'Ente di governo dell'ambito, ovvero la Provincia, la stessa ha ritenuto di delegare i propri poteri di esproprio, da esercitarsi per la realizzazione di interventi del SII, al gestore d'ambito (deliberazione n.15/2015). Tale deliberazione ha ricevuto parere favorevole dalla Conferenza dei Comuni riunitasi in data 30 aprile 2014 e infine approvata dal Consiglio provinciale con deliberazione n.5 del 19 maggio 2015.



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 14 di 21

2.3 Erogazione del Servizio

L'affidamento del Servizio a S.Ec.Am. S.p.A. data dal 1 luglio 2014. La convenzione stipulata prevede il superamento delle gestioni salvaguardate. Con delibera n.29/2014 il Consiglio ha dato mandato a S.Ec.Am. S.p.A. di intraprendere le opportune azioni al fine di superarle. Ad oggi si è in attesa di comunicazione in tal senso.

2.4 Accordo di programma quadro "Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche" - attività tecnico amministrative

Nel periodo in questione si è provveduto al controllo degli stati di avanzamento degli interventi ammessi a finanziamento, relativi alle fasi 1, 2, 3 e 4 (I e II Stralcio) dell'A.d.P.Q., nonché di tutti gli interventi che beneficiano di economie riprogrammate da altri interventi, e ad erogare i fondi, sulla base di tali stati di avanzamento e del certificato di regolare esecuzione o collaudo delle opere.

2.4.1 Monitoraggio degli interventi

Lo stato di attuazione degli interventi inseriti nell'Accordo è monitorato bimestralmente mediante il sistema ministeriale SGP (Sistema Gestione Progetti), attraverso il quale possono essere monitorati non solo gli interventi di cui all'A.d.P.Q., ma tutti gli interventi che fruiscono di un finanziamento pubblico; il monitoraggio richiede la compilazione di una scheda progetto bimestrale per ogni intervento con il conseguente necessario esame dello stato di attuazione. Sono quindi continuate le attività di monitoraggio degli interventi di cui alle fasi 1, 2, 3 e 4 dell'A.d.P.Q., nonché di tutti gli interventi che beneficiano di economie riprogrammate da altri interventi.

Poiché i soggetti attuatori degli interventi sono numerosi e poiché alcuni degli interventi in corso sono di importanza strategica al fine di uscire dalla procedura di infrazione comunitaria 2059/2014 alla Direttiva 91/271/CEE, e conseguentemente il loro monitoraggio è di notevole importanza, è stato incaricato il gestore d'ambito del compito di sorveglianza (deliberazione n.30/2014) allo scopo di rendere all'Ufficio d'Ambito le informazioni in maniera omogenea.



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 15 di 21

2.4.2 Erogazione finanziamenti AdPQ

Determinazione dell'importo dei finanziamenti da erogare, sulla base della documentazione prodotta dai soggetti attuatori degli interventi. In particolare, nel periodo di interesse, non sono stati erogati contributi:

2.4.3 Erogazione finanziamenti ATO

Determinazione dell'importo dei finanziamenti da erogare, sulla base della documentazione prodotta dai soggetti attuatori degli interventi. In particolare, nel periodo di interesse, si elencano i seguenti contributi erogati:

- Determina n. 28 del 29/05/2015 - ATTUAZIONE DELIBERAZIONE DI GIUNTA PROVINCIALE N.150 DEL 14 MAGGIO 2008 – COMUNITÀ MONTANA VALTELLINA DI MORBEGNO – “REALIZZAZIONE NUOVO COLLETTORE DEI COMUNI DI CIVO, DAZIO E MORBEGNO AFFERENTE AL DEPURATORE CONSORTILE DI MORBEGNO” - EROGAZIONE CONTRIBUTO

2.5 Attività commesse al D.Lgs 152/2006 e alla L.R. n. 26/2003 e s.m.i.

2.5.1 Scarichi industriali e di prima pioggia in pubblica fognatura

Il 13 giugno 2013 è entrato in vigore il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 “Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito con modificazioni dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”. Tale D.P.R. 59/13 prevede che, nell'ottica di semplificare la burocrazia e gli oneri, le imprese, non assoggettate alle disposizioni di AIA e VIA, avranno un unico interlocutore pubblico, il SUAP (Sportello Unico per le Attività Produttive) territorialmente competente, attraverso il quale sarà richiesta l'Autorizzazione Unica Ambientale che dovrà sostituire, tra gli altri, il provvedimento di autorizzazione allo scarico delle acque reflue industriali, di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne in fognatura. Ai sensi della sopracitata norma in materia di AUA, l'Azienda speciale Ufficio d'Ambito si configura quale “soggetto competente in materia ambientale”, che interviene nel procedimento relativo agli scarichi di acque reflue industriali, delle acque di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne nella rete fognaria, di cui all'art. 48, comma 2, lettera i) della L.R. 26/03 e s.m.i.; pertanto, tale norma non cambia le competenze dell'Azienda Speciale Ufficio d'Ambito in



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 16 di 21

materia autorizzativa, in quanto pur non rilasciando il provvedimento finale di autorizzazione allo scarico, partecipa al nuovo iter autorizzativo rilasciando, sempre mediante provvedimento, un allegato tecnico che, previo ottenimento di quello dell'erogatore del servizio di depurazione e di fognatura, costituisce parte integrante del provvedimento finale adottato dalla Provincia di Sondrio. Il provvedimento finale viene trasmesso al SUAP competente per territorio per la successiva notifica alla Ditta.

Pertanto l'Azienda Speciale Ufficio d'Ambito ha proseguito l'attività istruttoria delle pratiche AUA di pertinenza, avviando un endoprocedimento relativo agli scarichi in fognatura di acque reflue industriali/prima pioggia, richiedendo il parere all'erogatore del servizio di depurazione/fognatura; sono proseguite pertanto le attività di supporto/spiegazioni alle ditte e ai SUAP in merito sia ai mutamenti normativi che alle nozioni puramente tecniche; spiegazioni telefoniche sulle procedure di richiesta dell'autorizzazione e l'inserimento dei dati; valutazione delle istanze e dei pareri ricevuti, redazione di eventuali richieste di integrazione alla documentazione presentata, redazione dell'allegato tecnico conclusivo.

In numeri: nel periodo 01/01/2015 – 30/06/2015 sono stati rilasciati n. 33 allegati tecnici per AUA e 13 provvedimenti autorizzativi, qui ricompresi le nuove autorizzazioni, i rinnovi e le modifiche di pratiche che esulano dal regime AUA, e le dichiarazioni/prese d'atto di assimilazione alle acque reflue domestiche.

I tecnici dell'Ufficio d'Ambito hanno partecipato a Conferenze di servizi organizzate dalla Provincia di Sondrio per i procedimenti di rilascio di autorizzazioni a ditte che svolgono smaltimento di rifiuti e che abbiano scarichi recapitanti in fognatura.

2.5.2 Programma di controllo degli scarichi in fognatura

L'Ufficio d'Ambito è l'autorità competente, ai sensi dell'art. 128, comma 1 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., a svolgere l'attività di controllo degli scarichi autorizzati in pubblica fognatura; tale competenza è stata confermata anche alla luce del mutamento normativo portato dal D.P.R. 59/13 in materia di AUA.

Il "Programma di Controllo degli scarichi di acque reflue industriali e di acque di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne recapitate nelle reti fognarie dei Comuni ricadenti nell'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Sondrio" è stato approvato con Deliberazione di Consiglio di Amministrazione n. 13/2015. In tale



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 17 di 21

programma è precisato che verranno svolte, entro il 2014, n. 4 controlli su altrettante aziende, scelte sulla base dei criteri di priorità stabiliti nel programma stesso. E' stato individuato in ARPA - Sondrio il laboratorio di analisi di supporto a tale attività, con la quale si è provveduto a sottoscrivere apposito disciplinare di incarico.

2.5.3 Agglomerati

Per l'approvazione del Piano d'Ambito è stato svolto un aggiornamento degli agglomerati. L'attività è stata condotta attraverso l'analisi puntuale di ogni singolo agglomerato, evidenziandone lo stato di fatto e le criticità ad oggi note. I risultati, in termini di schede degli agglomerati e di cartografia, sono contenuti nel Piano d'Ambito.

In base alle informazioni rilevanti via via in possesso dell'Ufficio d'Ambito vengono predisposte le eventuali modifiche di ripermimetrazione.



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 18 di 21

3. Attività generale di programmazione e pianificazione tecnica ed economico-finanziaria del Piano d'Ambito

Di seguito si riportano le principali attività di carattere programmatico svolte nel corso del periodo di riferimento.

3.1 Attività di redazione del Piano d'Ambito

Lo stato dell'arte della gestione dei servizi idrici a inizio anno 2014 si presentava estremamente frammentata, con rare situazioni di gestione integrata; nella maggior parte dei casi le gestioni dei servizi acquedotto e fognatura risultavano, e risultano tuttora in gran parte, ancora in economia da parte dei singoli Comuni e solo relativamente il servizio depurazione alcuni Comuni avevano scelto di associarsi in società per capitali. In ogni caso coesistevano sul medesimo territorio provinciale una molteplicità di ambiti tariffari che si rifacevano tutti alla metodologia CIPE, ormai ampiamente superata dal Metodo Tariffario Transitorio per gli anni 2012 e 2013 di cui alla deliberazione AEEGSI 585/2012.

Obiettivo dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Sondrio era di superare in un colpo l'estrema frammentazione degli ambiti tariffari, procedendo con l'affidamento del Servizio Idrico Integrato e nell'applicazione della tariffa unica d'ambito, calcolata secondo i dettami dell'AEEGSI.

A tale scopo ha lavorato incessantemente un gruppo di lavoro costituito da Provincia, Ufficio d'Ambito, S.Ec.Am. S.p.A. e i tecnici di Pragmos s.r.l. incaricati dall'Ufficio d'Ambito.

Lo scopo iniziale era di redigere un Piano d'Ambito di valenza triennale, come richiesto dalla prime Linee di Indirizzo del Consiglio provinciale; i dati tecnico-economici assunti alla base del Piano fondavano le radici nella ricognizione delle infrastrutture idriche commissionata dalla Provincia a S.Ec.Am. S.p.A. e riferiti all'anno 2011, successivamente integrati dalle dichiarazioni rese dai singoli gestori all'AEEGSI, supportate da dichiarazioni di veridicità a firma del Rappresentante Legale, nell'ambito della deliberazione AEEGSI 347/2012.

L'obiettivo iniziale è stato superato dopo l'entrata in vigore della deliberazione AEEGSI n.643 del 27 dicembre 2013, dopo la quale è risultata palese l'inutilità di disporre di un piano triennale, per via della incompatibilità tra la necessità di prevedere investimenti (acquedotti carenti nonostante i diffusi luoghi comuni, depurazione addirittura assente in taluni agglomerati) e il periodo tariffario troppo corto per potersi permettere.



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 19 di 21

Da gennaio 2014 quindi l'attività è stata a dir poco frenetica perché il passaggio da un piano triennale avente carattere provvisorio ad un Piano d'Ambito ai sensi dell'art.149 del D.Lgs. 152/06 significava in sostanza implementare il lavoro finora svolto con: la quantificazione del fabbisogno di investimenti sui tre comparti acquedotto/fognatura/depurazione su un orizzonte ventennale e definire il modello organizzativo e gestionale dell'ambito. Oltre che, ovviamente, definire l'evoluzione tariffaria.

Oltre a quanto sopra riportato diventava palese la necessità di addivenire all'affidamento del SII, dopo il quale ci sarebbe stato un gestore titolato ad applicare la costruenda tariffa d'ambito.

Previa ricognizione delle gestioni esistenti (deliberazione n.1/2014) in ossequio all'art.49 della L.R. 26/2003, in data 10 febbraio 2014 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato il primo Piano d'Ambito dell'ATO di Sondrio (deliberazione n.4/2014) e in data 19 febbraio lo schema di convenzione tra Ufficio d'Ambito e il gestore d'ambito, individuato nella forma "in house providing" in S.Ec.Am. S.p.A (deliberazione n.6/2014).

Dopo le approvazioni l'attività dell'Ufficio è stata volta da una parte a gestire le numerose domande, richieste di chiarimento e spiegazioni da parte degli EE.LL., e dall'altra alla preparazione della Conferenza dei Comuni, convocata il 5 marzo per l'espressione dei pareri di competenza. Dopo il parere favorevole ai documenti proposti dall'Ufficio d'Ambito espresso dalla Conferenza, il Piano d'Ambito è stato giudicato coerente con la programmazione e pianificazione regionale (Decreto n.2352 del 19 marzo 2014) e infine, in data 4 aprile 2014, entrambi i documenti sono stati approvati dal Consiglio provinciale.

Ad oggi, l'aggiornamento del Piano d'Ambito, previsto dalla deliberazione di Consiglio provinciale n.11 del 04 aprile 2014 da realizzarsi entro un anno dalla data di affidamento al gestore unico, non è ancora stato impostato in quanto si attende dal gestore d'ambito una prima verifica di rispondenza tra i dati assunti a base di calcolo del Piano Economico Finanziario e quelli in emersione dall'attività di gestione diretta dei servizi. A titolo di esempio si ricorda che solo entro l'anno 2015 verranno installati tutti i misuratori di portata previsti sui serbatoi di accumulo sprovvisti, e pertanto l'affidabilità dei dati reali di gestione richiederà ancora diversi mesi. Non appena possibile si procederà alla verifica dell'allineamento delle previsioni contenute nel PEF con i dati reali della gestione unitaria.



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 20 di 21

3.2 Affidamento del SII

Per quanto riguarda l'affidamento del SII dopo l'approvazione in Consiglio provinciale dello schema di convenzione tra Ufficio d'Ambito e S.Ec.Am. S.p.A., l'attività dell'Ufficio è stata volta a regolare i termini della fideiussione che il gestore doveva prestare a garanzia degli obblighi stabiliti in Convenzione e per la definizione delle penali in caso di mancato adempimento (deliberazione n.15/2014).

Successivamente l'Azienda ha predisposto il testo definitivo della Convenzione, integrata con gli estremi della fideiussione prestata dal gestore d'ambito e distribuendo in forma più chiara i medesimi allegati già approvati in precedenza dal Consiglio provinciale. Tale testo definitivo è stato approvato dal Consiglio con deliberazione n.19/2014 e , infine, sottoscritto tra le Parti, Ufficio d'Ambito, delegato all'uopo dal Consiglio provinciale, e S.Ec.Am. S.p.A., in data 25 giugno 2014.

In data 1 luglio 2014 è iniziato l'affidamento, e da allora l'attività dell'Ufficio è stata costantemente volta a vigilare sull'operato del gestore, con particolare riferimento alla delicata fase di trasferimento delle gestioni operative dai Comuni a S.Ec.Am. S.p.A.

Ad oggi, dopo una prima fase (secondo semestre 2014 e primo trimestre 2015) dove si è rilevata un'intensa attività di interlocuzione, sia scritta che in forma verbale, con Sindaci, Assessori, Segretari e tecnici comunali al fine di fornire supporto nella delicata fase di trasferimento della gestione operativa delle infrastrutture dai Comuni a S.Ec.Am. S.p.A., da aprile 2015 si registra un'intensa attività di risposta agli utenti del SII che lamentano le variazioni delle bollette emesse dal gestore d'ambito rispetto a quelle precedenti.

Anche per tale attività, che ragionevolmente andrà aumentando in conseguenza dell'emissione delle prosime bollette da parte di S.Ec.Am. S.p.A. S.p.A., è fondata la preoccupazione di eccessivo sovraccarico di lavoro.



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 21 di 21

4. Conclusioni

L'attività aziendale è stata intensa, continua ed efficace portando a continui risultati positivi. La situazione al 30 giugno 2015 è da ritenersi in linea con lo stato di attuazione richiesto dal Piano-programma e non si ravvisano elementi di criticità che possano compromettere gli equilibri economico-finanziari dell'Azienda.

Tuttavia, come già più volte ribadito nel documento, soprattutto al paragrafo 1.2.4, vi è un elemento di criticità operativa, consistente nella dotazione organica sottodimensionata rispetto alle attività, per giunta per due terzi a tempo determinato, e, per quanto concerne l'Organo di direzione, non coerente con le previsioni statutarie.

Sondrio, 30 giugno 2015

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Simone Spandrio